

## Giornata contro le violenze a scuola: in tre anni oltre 120 aggressioni a docenti e dirigenti

**Pubblicato:** Giovedì 12 Dicembre 2024



Si è celebrata oggi, giovedì 12 dicembre, la **Giornata di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti del personale scolastico**. Nel corso dell'incontro di presentazione, il Ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara** ha fornito una fotografia della situazione in Italia negli ultimi tre anni

### **Anno 2022/23 in totale 36 episodi di aggressione di cui**

- 1 si è verificato presso una scuola dell'infanzia;
- 12 si sono verificati presso istituzioni scolastiche del primo ciclo;
- 15 sono avvenuti presso istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado
- In 8 episodi non è stata indicata la tipologia di istituto scolastico coinvolto

### **Personale rimasto coinvolto:**

- in 25 episodi personale docente;
- in 5 episodi dirigenti scolastici;

- in 3 episodi personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA);
- in 3 episodi personale scolastico, di diversa tipologia, presente al momento del fatto.

#### **Protagonisti della violenza:**

- . in 15 episodi ha avuto per protagonista un familiare
- in 17 episodi uno studente
- in 2 episodi gli autori sono soggetti estranei all'istituzione scolastica
- in 1 episodio l'autore è ignoto
- in 1 episodio l'autore è un docente.

**In Lombardia nell'anno scolastico 2023/2023 si sono avute tre aggressioni verbali e tre fisiche**

#### **Nell'anno 23/24 sono avvenute 68 in Italia aggressioni**

- . 32 sono avvenuti presso istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
- 31 si sono verificati presso istituzioni scolastiche del primo ciclo;
- 2 si sono verificati presso un centro di formazione professionale;
- 3 si sono verificati presso scuole dell'infanzia.

#### **Personale rimasto coinvolto**

- . In 57 episodi personale docente;
- In 11 episodi dirigenti scolastici;
- In 7 episodi personale ATA.

#### **Protagonisti della violenza:**

- . In 33 casi un familiare;
- In 31 casi l'autore è uno studente;
- In 4 casi l'autore è un estraneo;
- In 1 caso l'autore è ignoto.

**In Lombardia sono avvenuto 6 episodi di cui 4 di tipo fisico e due verbali**

#### **nell'anno scolastico in corso 2024/2025 sono state registrate 19 aggressioni**

- . 13 sono avvenuti presso istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
- 6 si sono verificati presso istituzioni scolastiche del primo ciclo;

## **Personale rimasto coinvolto**

- In 13 episodi personale docente;
- In 4 episodi dirigenti scolastici;
- In 4 episodi personale ATA
- In 1 episodio DS, ATA, docenti

## **Protagonisti della violenza:**

- In 8 casi un familiare;
- In 9 casi l'autore è uno studente;
- In 0 casi l'autore è un estraneo;
- In 2 caso l'autore è ignoto

**in Lombardia sono avvenute già 3 aggressioni fisiche**

## **Le aggressioni sono percepite in forte aumento:**

per l'84% degli intervistati sono cresciute sia le aggressioni verbali sia quelle fisiche.

Per l'83% sono cresciute le violenze degli studenti verso i docenti e per l'82% sono in aumento le aggressioni verbali o on line tra studenti.

In crescita per il 76% degli intervistati gli atti di bullismo, per il 71% i danneggiamenti verso strutture scolastiche, per il 70% le aggressioni fisiche tra ragazzi per il 7% l'uso di droghe a scuola e per il 69% crescono anche i reati sessuali tra studenti

## **COSA È STATO FATTO**

Legge 1 ottobre 2024, n. 150 – **riforma del voto di condotta**, per responsabilizzare gli studenti e restituire autorevolezza ai docenti.

La riforma introduce significative modifiche nel sistema scolastico italiano, differenziando le misure a seconda dei vari gradi di istruzione quali:

### **LA RIFORMA DEL VOTO IN CONDOTTA**

#### **• Scuola primaria**

Per la valutazione del comportamento più comprensibile alle famiglie gli alunni continuano a ricevere giudizi sintetici (da «insufficiente» a «ottimo»). Pertanto non vi è una valutazione numerica.

#### **• Scuola secondaria di I grado**

Gli studenti che ottengono un voto inferiore a 6 in condotta non sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico.

#### **• Scuola secondaria di II grado**

Un voto di 6 in condotta comporta un debito formativo, richiedendo agli studenti un elaborato in educazione civica per il recupero. Un voto inferiore a 6 in condotta non consente l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Solo con un voto minimo di 9 gli studenti possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità

**Redazione VareseNews**  
redazione@varesenews.it